

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE  
Paolo RUZZOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Laura LAURIA

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune,  
ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal.....  
senza opposizione.

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

☐ Ai capigruppo consiliari

☐ Al Prefetto

il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del T.U. 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA in data .....

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
(d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)

il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE



## COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA PROVINCIA DI TORINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 6 AL  
P.R.G.C. VIGENTE, AI SENSI ARTICOLO 17 COMMA 5 L.R. 56/1977.**

L'anno **2013** addì **UNDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

**Ruzzola** Paolo **Sindaco**

**Usseglio-Min** Mauro

**Aschieri** Vilma

**Blua** Lidia

**Campana** Gianluca

**Cimarella** Alfredo

**Gentile** Daniele

**Gerbo** Roberto

**Mellano** Mauro

**Mezzapesa** Daniele

**Piovano** Enrico

**Tuninetti** Giorgio

**Serra** Renato

**Andreis** Dario

**Gurrado** Michele

**Marciano** Giuseppe

**Carasso** Massimo

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: Andreis, Gurrado.

Partecipano alla seduta i sig.ri Saccenti Laura e Sarocchi Faliero, in qualità di Assessori esterni.

Assume la presidenza il Sindaco Paolo **RUZZOLA**.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Laura **LAURIA**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE  
f.to Paolo RUZZOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Laura LAURIA

---

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L.69/2009, per quindici giorni consecutivi dal .....

La presente deliberazione è contestualmente comunicata

☐ Ai capigruppo consiliari

☐ Al Prefetto

il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
(ai sensi del T.U. 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA in data .....

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
(d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)

il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE



**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**  
PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 32**

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. VIGENTE, AI SENSI ARTICOLO 17 COMMA 5 L.R. 56/1977.**

L'anno **2013** addì **UNDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

**Ruzzola** Paolo **Sindaco**

**Usseglio-Min** Mauro

**Aschieri** Vilma

**Blua** Lidia

**Campana** Gianluca

**Cimarella** Alfredo

**Gentile** Daniele

**Gerbo** Roberto

**Mellano** Mauro

**Mezzapesa** Daniele

**Piovano** Enrico

**Tuninetti** Giorgio

**Serra** Renato

**Andreis** Dario

**Gurrado** Michele

**Marciano** Giuseppe

**Carasso** Massimo

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: Andreis, Gurrado.

Partecipano alla seduta i sig.ri Saccenti Laura e Sarocchi Faliero, in qualità di Assessori esterni.

Assume la presidenza il Sindaco Paolo **RUZZOLA**.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Laura **LAURIA**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 6 AL  
P.R.G.C. VIGENTE, AI SENSI ARTICOLO 17 COMMA 5 L.R. 56/1977.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco USSEGLIO-MIN;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Edilizia Privata Urbanistica, in data 05.07.2013 n. 4 allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, relativa all'oggetto;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni in essa contenute;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 c.1 T.U. 267/00 che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. 267/00 che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt.42, 48 e 50 del T.U. 267/00, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Dopo breve discussione;

Sentiti in particolare i seguenti interventi:

SERRA esprime la volontà del suo gruppo di votare a favore, ma vorrebbe essere certo che non ci siano aumenti di cubatura ma solo trasferimenti della medesima, con ristrutturazione dell'esistente e senza nuove cementificazioni.

USSEGLIO-MIN risponde che viene confermata la volumetria esistente.

SINDACO aggiunge che la volumetria esistente, prevista in demolizione, viene trasferita in aree già urbanizzate e pertanto non si realizzano aumenti di cubatura.

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente

Presenti n. 15  
Votanti n. 15  
Voti favorevoli n. 15  
Voti contrari n. --  
Astenuti n. --

#### D E L I B E R A

Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Edilizia Privata Urbanistica n. 4 in data 05.07.2013 avente per oggetto: *“Adozione del progetto preliminare di Variante parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi articolo 17 comma 5 l.r. 56/1977”*, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

#### SUCCESSIVAMENTE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Rilevata l'urgenza di provvedere in merito;
- Visto l'art.134 c..4 del d.lgs. 267/00;
- A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente

Presenti n. 15  
Votanti n. 15  
Voti favorevoli n. 15  
Voti contrari n. --  
Astenuti n. --

#### D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione



**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**  
PROVINCIA DI TORINO

**AL CONSIGLIO COMUNALE**

AREA: **TECNICA**

SERVIZIO: **EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA**

N. PROPOSTA: **CCEP04-13**

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. VIGENTE, AI SENSI ARTICOLO 17 COMMA 5 L.R. 56/1977.**

BUTTIGLIERA ALTA 05.07.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Alice arch. Gilberto

L'ASSESSORE AL SERVIZIO  
Usseglio-Min Mauro

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA**

Premesso che:

Il Comune di Buttigliera Alta è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n.17-12543 del 24.05.2004 pubblicata sul B.U.R. n. 22 del 3.06.2004.

Successivamente sono state apportate delle Varianti al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17 L.U.R., assunte con le seguenti Deliberazioni:

- Progetto definitivo di Variante Strutturale adottato con Deliberazione di C.C. n. 27 del 03.04.2007 e successiva approvazione con D.G.R. n. 18-8580 del 14.04.2008;
- Progetto definitivo di Variante Parziale n. 1 approvato con Deliberazione di C.C. n. 36 del 21.06.2005;
- Progetto definitivo di Variante Parziale n. 2 approvato con Deliberazione di C.C. n. 38 del 26.06.2007;
- Progetto definitivo di Variante Parziale n. 3 approvato con Deliberazione di C.C. n. 39 del 26.06.2007;
- Modifica al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 8 lettera A) della L.R. 56/1977 con Deliberazione di C.C. n. 56 del 27.09.2007;
- Progetto definitivo di Variante Parziale n. 4 approvato con Deliberazione di C.C. n. 44 del 15.07.2010;
- Progetto definitivo di Variante ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 approvato con Deliberazione di C.C. n. 26 del 12.07.2011.
- Progetto definitivo di Variante Parziale n. 5 approvato con Deliberazione di C.C. n. 25 del 18/06/2013.

Inoltre:

- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazione di C.C. n. 43 del 21.07.2005;
- Regolamento Acustico approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 21.07.2005.

Considerato che, nell'ambito della gestione urbanistica ed edilizia del territorio, nonché delle segnalazioni dei soggetti operatori del settore, delle diversificate osservazioni dei cittadini in riferimento a proponibili modificazioni dello strumento urbanistico generale e in seguito alle istruttorie delle pratiche edilizie oltre alle segnalazioni della Commissione Edilizia Comunale e della Commissione Locale del Paesaggio, l'Amministrazione Comunale intende procedere con una Variante di tipo parziale, in ordine ai propri obiettivi e indirizzi di programmazione urbanistica ed edilizia e di organizzazione del territorio nel pubblico interesse, nonché al riscontro delle problematiche sopracitate, al fine di rendere più flessibile e dinamico il Piano Regolatore Generale Comunale, pur salvaguardandone la matrice originaria.

Visto il Progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Relazione illustrativa verifiche urbanistiche;
- Provvedimento di verifica art. 12 D.Lgs 152/2006;
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione geologico tecnica.

Considerato che con l'adozione del Progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano.

Considerato che la presente Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente rientra nei limiti previsti per le varianti parziali disciplinate dall'art. 17, comma 5, della Legge Urbanistica Regionale n°56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., in ordine alle previsioni tecniche e normative, avendo rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale ed essendo compatibile con i piani sovracomunali approvati.

Rilevato che la presente Variante, redatta ai sensi dell'art. 17 co. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., è classificata come Variante Parziale, in quanto ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/1977:

- la Variante in fase di approvazione con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme ai sensi dell'articolo 17 comma 2 L.R. 56/77 agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- le modifiche proposte soddisfano tutte le seguenti condizioni ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/77:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Richiamata la seguente normativa in merito agli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di piani e programmi:

- la Legge Regionale 40/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;
- la nota della Regione Piemonte Assessorati Ambiente e Politiche territoriali del 26.03.2008 prot. 7585/amb;
- la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931.

Considerato che in data 31.07.2007 è entrata in vigore la Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 in merito all'assoggettamento ovvero all'esclusione di piani e programmi dalla suddetta valutazione, e in data 09.06.2008 è entrata in vigore la sopra citata D.G.R. contenente gli indirizzi per la valutazione, specificando le Varianti Parziali quali piani o programmi di pianificazione territoriale.

Dato atto pertanto che in accordo con la sopra citata normativa occorre procedere alla verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di V.A.S.

Visto il Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale del 27.06.2013 che ha determinato l'esclusione ai sensi dell'articolo 12 D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931 della Variante di tipo Parziale n. 6 ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.R. 56/1977 dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Richiamata la D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359 in merito alle linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale per la Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/2006 e D.G.R. 12-8931 del 9/06/2008) e per il Rischio di incidente Rilevante (D.Lgs. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001) e visto il Piano di Protezione civile comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2006 che esclude la presenza di attività a rischio di incidente rilevante sul territorio, si conferma che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) nei casi previsti dagli stessi decreti, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante parziale.

Visto il parere della Prima Commissione – Assetto ed uso del Territorio, espresso nella seduta del 05.07.2013.

Ritenuto che lo stesso Progetto preliminare sia meritevole di adozione, in quanto conforme alle norme di legge e volto a soddisfare le esigenze e gli obiettivi e gli indirizzi dell'Amministrazione Civica.

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i. in particolare l'art.17.

Visto il vigente Statuto Comunale ed il Decreto Legislativo 18/8/2000 n°267.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

### **PROPONE**

- 1) Di prendere atto di quanto evidenziato in premessa, in merito alla materia in oggetto.
- 2) Di dare atto dell'esclusione ai sensi dell'articolo 12 D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931 della Variante di tipo Parziale n. 6 ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.R. 56/1977 dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come determinato dal Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale del 27.06.2013.
- 3) Di dare atto che, in relazione agli adempimenti in materia di V.A.S., occorre:
  - a. procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web comunale;
  - b. informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- 4) Di dare atto che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) ai sensi della normativa vigente e della D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante parziale, per le motivazioni sopra espresse.
- 5) Di adottare il Progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti,, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione illustrativa verifiche urbanistiche;
  - Provvedimento di verifica art. 12 D.Lgs 152/2006;
  - Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
  - Relazione geologico tecnica.
- 6) Di dare atto che con l'adozione del Progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano.
- 7) Di dichiarare che il Progetto preliminare di Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente è conforme ai sensi dell'articolo 17 comma 2 L.R. 56/77 agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.
- 8) Di dare atto che il Progetto preliminare di Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente è compatibile con i piani sovracomunali approvati ed ha rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale.
- 9) Di dichiarare che il Progetto preliminare di Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. Vigente è classificato come Variante Parziale, in quanto ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/1977:
  - la Variante in fase di approvazione con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme ai sensi dell'articolo 17 comma 2 L.R. 56/77 agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
  - le modifiche proposte soddisfano tutte le seguenti condizioni ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/77:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- 10) Di demandare al Sindaco e al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, per le loro rispettive competenze, lo svolgimento di tutte le incombenze derivanti dalla presente deliberazione.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Data, 05/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Alice arch. Gilberto

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Data, 05/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Cappa rag. Graziella